

Ciao gente... sono Paola



Taranto 28 Marzo 2024
L' "(E)laboratorio Amici di PAOLA ADAMO"

ÉÉÉÉÉÉÉÉÉÉ

Gli uomini e le donne che pregano sanno che la speranza è più forte dello scoraggiamento. Credono che l'amore è più potente della morte e che di certo un giorno trionferà, anche se in tempi e modi che non conosciamo. Papa Francesco

LE CICATRICI sono il segno che è stata dura. Il SORRISO è il segno che ce l'hai fatta.

Le persone più felici non sono necessariamente coloro che hanno il meglio di tutto, ma coloro che traggono il meglio da ciò che hanno. Kahlil Gibran

Non possiamo essere felici se ci aspettiamo di vivere sempre al massimo dell'intensità. La felicità non è una questione di intensità, ma di equilibrio, ordine e armonia.

Sin da piccola PAOLA si era abituata a vivere sempre insieme a noi genitori, e non poteva neanche per un momento pensare di starne lontana.

Forse... ricordava quando ancora piccolina nel suo box, mentre lei giocava vedeva impegnati al tavolo da lavoro il papà da un lato e la mamma dall'altro.

Forse... ricordava quando insieme s'andava sui cantieri di lavoro e si accompagnava a noi ispezionando e visitando.

Forse... ricordava quando ormai già cresciuta ma ancora alla scuola elementare, vedeva il papà e la mamma vicini al tavolo da lavoro intenti a discutere, valutare e progettare mentre lei correva infilandosi tra noi perché intendeva partecipare, come partecipava, all'esame dell'opera in gestazione.

Forse, o certamente, ricordava infiniti episodi; ricordava ogni ora della giornata trascorsa in nostra compagnia.

Tutto questo aveva radicato in PAOLA un attaccamento che non era morboso, ma era necessario per una felice crescita e armonia di vita familiare.

Così, Paola capì che la vita è lotta, sacrificio, moralità, rigore, impegno continuo

Oggi con il suo esempio è diventata faro e guida per i giovani che partecipano annualmente al "Concorso Paola Adamo".

Ecco cosa scrivono gli alunni delle tante scuole che hanno aderito con entusiasmo.

Riportiamo uno stralcio di due dei temi premiati, in occasione del concorso svoltosi nel 2023.

1° premio Simonetti Sara - 3^B I.C.S. G. Calo" Ginosa

Il tempo, secondo me, è qualcosa di impercettibile ed estremamente importante, su cui si concentra tutta la nostra vita; inoltre, per capire il vero valore del tempo vorrei riportare un detto famosissimo "il tempo è denaro" che, oltre a paragonare il valore del tempo al denaro per farne capire l'importanza, vuole invogliare anche a usare al massimo il tempo che si ha a disposizione nel corso della propria esistenza, per non sprecarlo ed avere rimpianti in futuro.

Il tempo da alcuni viene sottovalutato, poiché credono che sia infinito, ma non bisogna dimenticarsi che ogni secondo, ogni minuto della nostra vita perduto inutilmente non torna più indietro.

Secondo me, il tempo ci aiuta a diventare le persone che vorremo essere in futuro. Molto dipende anche dall'educazione familiare e non solo da noi. I genitori sono i primi a farci capire con il loro esempio cosa significhi impiegare il tempo per ogni cosa.

Io penso che nella società ogni persona debba avere un suo ruolo ed essere di aiuto per migliorare il mondo; il tempo utilizzato in maniera proficua ci aiuta a farlo. Purtroppo, il tempo passato, perso, non si può riavere, ma ci aiuta a capire l'errore commesso, ovvero la perdita di tempo e a non ripeterlo più. Che strano: riflettere sul tempo sprecato significa occupare in maniera utile altro tempo! Certo, anch'io mi sono persa ad esempio guardando i video sul cellulare, ma rendendomene conto ho cercato di non ripeterlo più in modo tale da usare il tempo che verrà al meglio. Non deve essere un'ossessione quella del cellulare... La sera mi sentivo in colpa per aver perso addirittura delle ore, quindi concordo pienamente con la frase di Paola Adamo scritta in un suo tema: ***“Quando poi alla sera, prima di addormentarmi, faccio il bilancio della giornata, mi rimane tanta amarezza per le ore libere che sono fuggite così stupidamente, e mi ritrovo con gli occhi pieni di lacrime,***

1° premio Valentino Alessandro - 3^A I.C.S. G. Calò” Ginosa

C'è il tempo passato, il tempo perso, il tempo che verrà... Tu come gestisci il tuo tempo? Lo sprechi o lo sfrutti al meglio?

Il tempo è un dono, un bene prezioso da custodire, ma anche da donare e condividere con gli altri. Tuttavia bisogna essere consapevoli che esso non è infinito, ma scorre inesorabilmente scandito dal rintocco continuo delle ore che passano, dall'alternarsi delle stagioni, dal sole che va e viene. Questa consapevolezza deve quindi spingerci e spronarci ad agire, a non essere passivi di fronte alle giornate che scorrono. Ogni momento, ogni attimo dovrebbe essere utilizzato per produrre, per coltivare le proprie passioni, per raggiungere i propri obiettivi, per amare. Il tempo non può essere fermato, è tiranno; non può essere comandato perché è lui che comanda noi, la nostra vita dipende dal tempo. Ciò significa che noi viviamo nel tempo, ma possiamo e dobbiamo qualificarlo.

Ciò significa che non dobbiamo ammazzarlo o ingannarlo sprecandolo con persone sbagliate o non meritevoli delle nostre attenzioni, né tanto meno svolgendo azioni non proficue. Personalmente cerco di impiegare responsabilmente il mio tempo, nel senso che svolgo i compiti rispettando le scadenze, mi applico in qualsiasi attività perché so che ogni cosa potrà tornarmi utile in futuro e non rimando ciò che posso fare oggi a domani perché gli imprevisti sono dietro l'angolo.

Per quanto riguarda il mio tempo libero lo vivo come un comune adolescente: guardo Tik tok o Instagram, mi diverto ad uscire la sera con gli amici, organizzo partite di calcio, frequento una scuola calcio, sfrutto al massimo tutto il mio tempo a disposizione, colleziono figurine dei calciatori, gioco alla playstation, insomma sono sempre pronto a vivere intensamente ogni attimo divertendomi con entusiasmo come un adolescente pieno di sogni e speranze, ma consapevole che forse non lo sarò per tutta la vita. Alternati a questi spesso ci sono momenti in cui fisso annoiato sul letto il soffitto. Credo di averne il diritto perché sono solo un adolescente e anche perché esiste una leggera differenza tra sprecare il tempo e dedicare tempo a se stessi. Dovrei dirvi che dopo 8 ore di scuola e 4 ore di studio circa dovrei leggere libri, fare esercizi di matematica o approfondire una qualsiasi materia per raggiungere un progetto nella mia vita, ma non è così. Se state pensando questo vi state sbagliando. Mentirei. Pur sapendo di dover avere un progetto nella vita e di dover portare avanti obiettivi, sogni e passioni.

Grazie Paola per l'insegnamento che ci dai con la tua vita.

A cura dell' “(E) laboratorio Amici di PAOLA ADAMO”

74121 TARANTO Viale Virgilio, 117 – Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it